

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 11 del 21 aprile 2017

Sostituzione del Responsabile del Procedimento di liquidazione per le procedure di concessione di contributi previsti per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Parziale modifica delle Ordinanze n. 64 del 30 dicembre 2015 e n. 40 del 18 luglio 2016.

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che:

- all'art. 3 comma 1 stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili ad uso produttivo, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito e a favore

delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;

- all'art. 3 commi 8 e 10, stabilisce che sugli edifici destinati ad attività di impresa che presentino le caratteristiche strutturali definite dai commi citati, ai fini della prosecuzione delle attività, sia necessario conseguire il certificato di agibilità sismica provvisoria secondo le modalità di cui al comma 8-bis del medesimo art. 3, attraverso interventi urgenti di rafforzamento locale e miglioramento sismico;
- all'art. 11 autorizza il Commissario Delegato alla concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto interessi, alle imprese con sede o unità locali ubicate nei territori del cratere sismico;
- all'art. 11 commi 1bis, 1ter, 1quater autorizza il Commissario delegato alla concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori del cratere sismico;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante “Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto” (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Agosto 2012 (di seguito D.M. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e smi (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);

- il Decreto-Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Viste le Ordinanze del Commissario delegato:

- n. 57 /2012 e smi “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012” ed in particolare l’articolo 3 “Soggetto Incaricato dell’istruttoria – SII” con il quale si dispone che l’istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l’articolazione funzionale e la sua composizione;
- n. 23/2013 e smi “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” ed in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all’Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente Errani in qualità di Commissario, “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII) previsto dall’art.3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”, in particolare l’istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata è svolta all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” articolazione del SII;
- n. 7/2016 recante “Modifiche all’Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013 recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del

Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”, come modificata dall’Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013, dall’Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014, dall’Ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015 e n. 53 del 4 dicembre 2015. Presentazione di istanza preliminare”;

- n. 26/2016 recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge del 7 agosto 2012, n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;

Richiamate, inoltre, le Ordinanze del Commissario Delegato:

- n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i. recante “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” ed in particolare il punto 10) del dispositivo che ha previsto di individuare nella società Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. del Ministero dello Sviluppo Economico, la società che svolge le attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- n. 64 del 30 dicembre 2015 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’Ordinanza n. 57/2012 e smi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” e la relativa Convenzione sottoscritta tra le parti in data 5 febbraio 2016 – REP/2016/30;
- n. 40 del 18 luglio 2016 recante “Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle

procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e smi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Parziale modifica dell'Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016;

Preso atto che con nota del 27 marzo 2017 a firma del Responsabile "Incentivi e innovazione incentivi alle imprese" Dott.ssa Carmela D'Amato, acquisita agli atti con Prot. PG/2017/215740 del 29 marzo 2017, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA ha comunicato che, a far data dal 31 marzo 2017 il Dott. Matteo Campana non riveste più il proprio ruolo a supporto delle attività previste dalla Convenzione approvata con Ordinanza n. 64/2015 e relativa integrazione approvata con Ordinanza n. 40/2016, già citate e che è stato individuato il suo sostituto nel Dott. Dario De Pascale;

Ritenuto, pertanto, necessario dare continuità alle attività di istruttoria e di assistenza tecnica relative alle Ordinanze Commissariali nn. 57/2012 e smi, 23/2013 e n. 26/2016 e pertanto dare atto della suddetta sostituzione a far data dalla pubblicazione della presente Ordinanza;

Ritenuto, altresì necessario, modificare, l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 sostituendo:

- i commi 2 e 3 dell'art. 2 della Convenzione con la seguente formulazione:

2. Il Commissario indica il Dott. Dario De Pascale, Dirigente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze:

a. n. 57/2012 e s.m.i. ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso;

b. n. 23/2013 e s.m.i.;

3. In caso di indisponibilità, del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA.

- il comma 2 dell'art.5 della Convenzione con la seguente formulazione:

2. I Referenti della presente Convenzione per l’Agenzia sono il dottor Bernardo MATTARELLA, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi e Innovazione, la dottoressa Carmela D’AMATO, dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese e il dottor Dario De Pascale.

- Il punto 1.2 “Richieste di erogazione” dell’allegato A – Scheda Descrizione Attività della Convenzione con la seguente formulazione:

Richieste di erogazione

Le attività afferenti le procedure di **erogazione**, svolte secondo quanto previsto dalle singole normative di riferimento (ordinanza 57/12 e smi, ordinanza 23/13 e smi e ordinanza 27/14 e smi), sono classificate come segue:

1. verifica dei requisiti del soggetto richiedente e della completezza documentale delle richieste di anticipo, degli Stati Avanzamento Lavori (S.A.L.) e di saldo;
2. controllo e conservazione delle polizze fidejussorie a fronte delle richieste di anticipo;
3. inserimento sulla Piattaforma Sfinge della scheda anagrafica;
4. verifica della non sussistenza dei doppi finanziamenti;
5. relativamente agli interventi sugli immobili di cui all’ordinanza 57/12 e smi, verifica del rispetto degli importi massimi fissati con il decreto di concessione con specifico riferimento agli importi massimi fissati per le seguenti macro categorie:
 - i. costi per opere strutturali;
 - ii. spese per indagini e prelievi;
 - iii. finiture;
 - iv. spese tecniche, nelle percentuali massime stabilite dall’ordinanza 57/12;
6. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l’intervento riconosciuto dal decreto di concessione, anche con riferimento agli anticipi richiesti con fidejussione;
7. verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica (relazioni del direttore dei lavori, etc.) e la documentazione di spesa;
8. verifica dei bonifici bancari e dell’esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato;
9. verifica degli estratti conto con effettiva registrazione del bonifico bancario;
10. quantificazione dell’entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa analizzata ed individuazione del destinatario dell’erogazione (beneficiario o impresa affidataria);
11. relativamente all’ordinanza 57/12 e smi, accertamento mediante sopralluogo preventivo alla erogazione dell’ultima tranche di contributo sul 100% degli interventi ammessi:
 1. dell’effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili secondo quanto approvato in sede di concessione;

2. dell'effettiva disponibilità dei beni strumentali riacquistati o riparati;
 3. delle scorte ripristinate;
 4. della coerenza dei processi di delocalizzazione temporanea;
12. controllo in loco della documentazione di spesa in originale e annullamento fatture;
 13. elaborazione e sottoscrizione del verbale di sopralluogo e del report di sopralluogo;
 14. verifica dell'osservanza da parte dei soggetti beneficiari della normativa in materia di regolarità contributiva (acquisizione DURC);
 15. acquisizione delle informazioni e comunicazioni antimafia ove previsto;
 16. acquisizione dai Comuni e verifica della regolarità dei titoli abilitativi, ove previsto;
 17. acquisizione della documentazione attestante la regolarità in merito alle quote latte ove previsto;
 18. elaborazione e sottoscrizione della proposta di erogazione; gli istruttori e i validatori che sottoscrivono le proposte di erogazione, il verbale di sopralluogo e il report di sopralluogo sono inderogabilmente diversi dagli istruttori e validatori che hanno sottoscritto le proposte di ammissione al contributo per il medesimo soggetto beneficiario;
 19. comunicazione ai richiedenti dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di erogazione;
 20. elaborazione della proposta di decreto di erogazione o di rigetto da inoltrare al Commissario;
 21. ogni altra attività prevista dalle normative di riferimento e afferente l'istruttoria delle richieste di erogazione e l'emanazione del decreto di erogazione da parte del Commissario, compresa l'acquisizione della disponibilità e della capienza sugli Aiuti di Stato, tramite il confronto con la Banca Dati del Commissario Delegato.

Invitalia indica il Dott. Dario De Pascale, Dirigente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 , in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 e ss.mm.ii.. In caso di indisponibilità, del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA.

Ritenuto, infine, necessario modificare l'Ordinanza n. 40 del 18 luglio 2016 sostituendo:

- il punto 7 del dispositivo con la seguente formulazione:

7. di dare atto che, in caso di indisponibilità dell'Ing. Mario Bruno Marino, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dal Dott. Dario De Pascale, sulla base

dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di dare atto della sostituzione del Sig. Matteo Campana con il Dott. Dario De Pascale, a far data dalla pubblicazione della presente Ordinanza, al fine di dare continuità alle attività di istruttoria e di assistenza tecnica relative alle Ordinanze Commissariali nn. 57/2012 e smi, 23/2013 e n. 26/2016, come richiesto dall'Agenzia; nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, come richiesto con nota del 27 marzo 2017 a firma del Responsabile "Incentivi e innovazione incentivi alle imprese" Dott.ssa Carmela D'Amato, acquisita agli atti con Prot. PG/2017/215740 del 29 marzo 2017;

2. di modificare l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 sostituendo in particolare:

- i commi 2 e 3 dell'art. 2 della Convenzione con la seguente formulazione:

2. Il Commissario indica il Dott. Dario De Pascale, Dirigente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze:

a. n. 57/2012 e s.m.i. ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso;

b. n. 23/2013 e s.m.i.;

3. In caso di indisponibilità, del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA.

- il comma 2 dell'art.5 della Convenzione con la seguente formulazione:

2. I Referenti della presente Convenzione per l’Agenzia sono il dottor Bernardo MATTARELLA, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi e Innovazione, la dottoressa Carmela D’AMATO, dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese e il dottor Dario De Pascale.

- Il punto 1.2 “Richieste di erogazione” dell’allegato A – Scheda Descrizione Attività della Convenzione con la seguente formulazione:

Richieste di erogazione

Le attività afferenti le procedure di **erogazione**, svolte secondo quanto previsto dalle singole normative di riferimento (ordinanza 57/12 e smi, ordinanza 23/13 e smi e ordinanza 27/14 e smi), sono classificate come segue:

1. verifica dei requisiti del soggetto richiedente e della completezza documentale delle richieste di anticipo, degli Stati Avanzamento Lavori (S.A.L.) e di saldo;
2. controllo e conservazione delle polizze fidejussorie a fronte delle richieste di anticipo;
3. inserimento sulla Piattaforma Sfinge della scheda anagrafica;
4. verifica della non sussistenza dei doppi finanziamenti;
5. relativamente agli interventi sugli immobili di cui all’ordinanza 57/12 e smi, verifica del rispetto degli importi massimi fissati con il decreto di concessione con specifico riferimento agli importi massimi fissati per le seguenti macro categorie:
 - a. costi per opere strutturali;
 - b. spese per indagini e prelievi;
 - c. finiture;
 - d. spese tecniche, nelle percentuali massime stabilite dall’ordinanza 57/12;
6. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l’intervento riconosciuto dal decreto di concessione, anche con riferimento agli anticipi richiesti con fidejussione;
7. verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica (relazioni del direttore dei lavori, etc.) e la documentazione di spesa;
8. verifica dei bonifici bancari e dell’esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato;
9. verifica degli estratti conto con effettiva registrazione del bonifico bancario;
10. quantificazione dell’entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa analizzata ed individuazione del destinatario dell’erogazione (beneficiario o impresa affidataria);
11. relativamente all’ordinanza 57/12 e smi, accertamento mediante sopralluogo preventivo alla erogazione dell’ultima tranches di contributo sul 100% degli interventi ammessi:
 - a. dell’effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili secondo quanto approvato in sede di concessione;
 - b. dell’effettiva disponibilità dei beni strumentali riacquistati o riparati;

- c. delle scorte ripristinate;
 - d. della coerenza dei processi di delocalizzazione temporanea;
12. controllo in loco della documentazione di spesa in originale e annullamento fatture;
 13. elaborazione e sottoscrizione del verbale di sopralluogo e del report di sopralluogo;
 14. verifica dell'osservanza da parte dei soggetti beneficiari della normativa in materia di regolarità contributiva (acquisizione DURC);
 15. acquisizione delle informazioni e comunicazioni antimafia ove previsto;
 16. acquisizione dai Comuni e verifica della regolarità dei titoli abilitativi, ove previsto;
 17. acquisizione della documentazione attestante la regolarità in merito alle quote latte ove previsto;
 18. elaborazione e sottoscrizione della proposta di erogazione; gli istruttori e i validatori che sottoscrivono le proposte di erogazione, il verbale di sopralluogo e il report di sopralluogo sono inderogabilmente diversi dagli istruttori e validatori che hanno sottoscritto le proposte di ammissione al contributo per il medesimo soggetto beneficiario;
 19. comunicazione ai richiedenti dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di erogazione;
 20. elaborazione della proposta di decreto di erogazione o di rigetto da inoltrare al Commissario;
 21. ogni altra attività prevista dalle normative di riferimento e afferente l'istruttoria delle richieste di erogazione e l'emanazione del decreto di erogazione da parte del Commissario, compresa l'acquisizione della disponibilità e della capienza sugli Aiuti di Stato, tramite il confronto con la Banca Dati del Commissario Delegato.

Invitalia indica il Dott. Dario De Pascale, Dirigente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 , in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 e ss.mm.ii.. In caso di indisponibilità, del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA.

3. di modificare, inoltre, il punto 7 del dispositivo dell'Ordinanza n. 40 del 18 luglio 2016 con la seguente formulazione:

7. di dare atto che, in caso di indisponibilità dell'Ing. Mario Bruno Marino, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dal Dott. Dario De Pascale, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)